

**Soprintendenza per i Beni Architettonici
e Paesaggistici della Liguria**

via Balbi, 10
16126 GENOVA

Genova, 09/10/2015

OGGETTO: Relazione storica sulla stazione ferroviaria di Quarto dei Mille.

Inaugurato il 23 novembre 1868 contestualmente all'apertura della ferrovia Genova-Chiavari, la stazione di Quarto dei Mille divenne punto di passaggio dal doppio al semplice binario con l'attivazione del raddoppio da Genova Brignole il 12 agosto 1915. L'impianto, fino al 1° ottobre 1913 chiamata solo "*Quarto*", deve la sua denominazione alla spedizione di Giuseppe Garibaldi, che il 5 maggio 1860 salpò dal tratto di litorale antistante l'edificio, con i mille garibaldini impegnati nell'impresa dell'unificazione italiana.

Il raddoppio oltre Quarto fu attivato il 18 febbraio 1916 e con esso la nuova stazione.

Nel 1925 lo scalo fu elettrificato alla tensione trifase di 3600 V, 16 2/3 Hz, poi convertito in corrente continua a 3000 V nel 1948.

Nelle immediate vicinanze della stazione, in direzione Sturla, sulla tratta a semplice binario era presente una fermata denominata Lojolo, che sorgeva nella zona del sottovia all'inizio di via Carrara, all'allora progressiva chilometrica 4+378. Il passaggio a livello presente fu teatro, il 1° settembre 1885, dell'attivazione di un allora innovativo sistema di suoneria per annunciare l'imminente passaggio dei treni. La fermata fu disattivata nel 1915, con l'attivazione del raddoppio.

Una seconda fermata, in corrispondenza della radice sud dell'attuale stazione di Quarto dei Mille, era denominata Pietrarugia ed era a servizio dell'abitato sorto attorno alla cala che prende oggi il nome di Priaruggia. Tale fermata fu soppressa nel 1916.

Nel 1925 la stazione subì un'ulteriore sistemazione e, il 12 ottobre 1941, venne attivato il primo Apparato Centrale Elettrico per la manovra dei deviatori contestualmente all'attivazione del segnalamento luminoso di protezione e partenza.

All'interno dei locali, attualmente adibiti ad ufficio postale, l'evento storico è raffigurato un dipinto su ceramica, opera di G. Mazzotta, che occupa la parete est dell'ex atrio.

Sul lungomare, proprio di fronte alla stazione ferroviaria, si trova il monumento bronzeo di Eugenio Baroni (1880-1935) dedicato alla spedizione dei Mille, inaugurato il 5 maggio 1915 da Gabriele D'Annunzio che pronunciò in tale occasione un famoso discorso interventista.

Il piazzale è costituito da due binari di corsa e da un binario per le precedenze, usato in caso di perturbazioni alla circolazione.

La sottoscritta ha presentato richiesta per documentare gli interni del piano terreno, occupati dagli uffici postali di Poste Italiane, soprattutto al fine di fotografare il pannello ceramico di Mazzotti ivi contenuto e raffigurante Giuseppe Garibaldi; purtroppo non è stata rilasciata l'autorizzazione a tale scopo.

